

	Via Nizza, 35, 000198, Roma
	T +39 069893545
	fondogiornalisti@pec-giornalisti.it
	www.fondogiornalisti.it

NOTA INFORMATIVA

Depositata presso la COVIP il 30/07/2026

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda "I costi"

In vigore dal 30 luglio 2026

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, prima di aderire a FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI, è importante confrontare i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
SPESE DI ADESIONE	Non previste
SPESE DA SOSTENERE DURANTE LA FASE DI ACCUMULO	
Direttamente a carico dell'aderente	Non previste
Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
Comparto GARANTITO	0,80% del patrimonio su base annua
Comparto BREVE TERMINE	0,27% del patrimonio su base annua
Comparto MEDIO TERMINE	0,38% del patrimonio su base annua
Comparto LUNGO TERMINE	0,37% del patrimonio su base annua

Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
Riallocazione della posizione individuale	€ 15 (le spese sono imputate una sola volta se operata insieme alla riallocazione del flusso contributivo)
Riallocazione del flusso contributivo	€ 15 (le spese sono imputate una sola volta se operata insieme alla riallocazione della posizione individuale)
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	Non previste
Anticipazioni e Riscatti	Non previste
Trasferimento	Non previste
Prestazioni Previdenziali alternative alla Rendita Vitalizia	Non previste
(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli aderenti.	

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'Indicatore sintetico dei costi' della Guida introduttiva alla **previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

COMPARTI	ANNI DI PERMANENZA			
	2 ANNI	5 ANNI	10 ANNI	35 ANNI
COMPARTO GARANTITO	0,83%	0,83%	0,83%	0,83%
COMPARTO BREVE TERMINE	0,28%	0,28%	0,28%	0,28%
COMPARTO MEDIO TERMINE	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
COMPARTO LUNGO TERMINE	0,38%	0,38%	0,38%	0,38%



AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

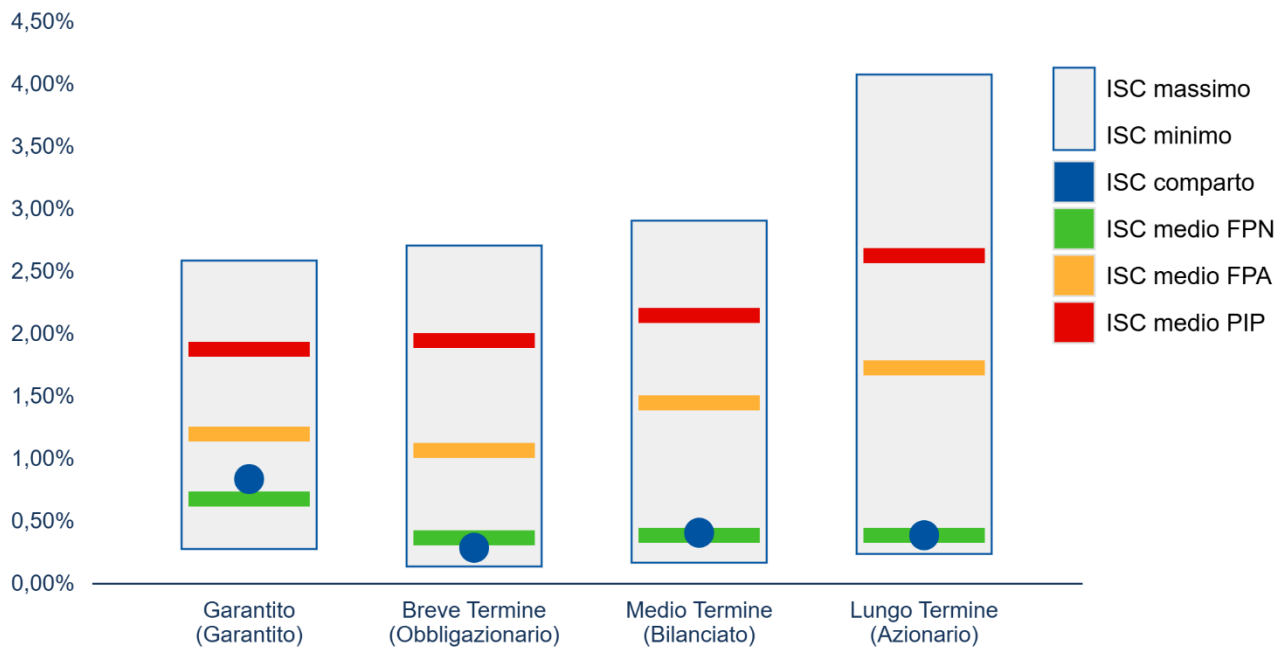
L'onerosità di FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo.

(PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.

Onerosità di FONDO GIORNALISTI rispetto alle altre forme pensionistiche

(periodo di permanenza 10 anni)



	GARANTITO Garantiti	BREVE TERMINE Obbligazionario	MEDIO TERMINE Bilanciato	LUNGO TERMINE Azionario
ISC min	0,27%	0,13%	0,16%	0,23%
● ISC FONDO	0,83%	0,28%	0,40%	0,38%
■ ISC medio FPN	0,67	0,36%	0,38%	0,38%
■ ISC medio FPA	1,19%	1,06%	1,44%	1,72%
■ ISC medio PIP	1,87%	1,94%	2,14%	2,62%
ISC max	2,58%	2,70%	2,90%	4,07%



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari allo 0,5% sul premio versato e all'1,25% sulle rate attese per le rendite: vitalizia; certa; reversibile; con controassicurazione; 1,5% sulle rate attese per la rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata. La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto:

il rendimento minimo trattenuto è pari all'1%, qualora il rendimento della Gestione Separata sia pari o superiore al 2% ed inferiore al 2,10% (intervallo di rendimento), il valore di rendimento trattenuto sopra indicato è incrementato di 0,01 punto percentuale assoluto. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale, tale valore si incrementa in eguale misura.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE DEI GIORNALISTI ITALIANI(www.fondogiornalisti.it).